**Per la Preghiera del venerdì**

Salmo 33 (32)

1Esultate, o giusti, nel Signore;

per gli uomini retti è bella la lode.

2Lodate il Signore con la cetra,

con l’arpa a dieci corde a lui cantate.

3Cantate al Signore un canto nuovo,

con arte suonate la cetra e acclamate,

4perché retta è la parola del Signore

e fedele ogni sua opera.

5Egli ama la giustizia e il diritto;

dell’amore del Signore è piena la terra.

6Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,

dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

7Come in un otre raccoglie le acque del mare,

chiude in riserve gli abissi.

8Tema il Signore tutta la terra,

tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,

9perché egli parlò e tutto fu creato,

comandò e tutto fu compiuto.

10Il Signore annulla i disegni delle nazioni,

rende vani i progetti dei popoli.

11 Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,

i progetti del suo cuore per tutte le generazioni.

12Beata la nazione che ha il Signore come Dio,

il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

13Il Signore guarda dal cielo:

egli vede tutti gli uomini;

14dal trono dove siede

scruta tutti gli abitanti della terra,

15lui, che di ognuno ha plasmato il cuore

e ne comprende tutte le opere.

16Il re non si salva per un grande esercito

né un prode scampa per il suo grande vigore.

17Un’illusione è il cavallo per la vittoria,

e neppure un grande esercito può dare salvezza.

18Ecco, l’occhio del Signore è su chi lo teme,

su chi spera nel suo amore,

19per liberarlo dalla morte

e nutrirlo in tempo di fame.

20L’anima nostra attende il Signore:

egli è nostro aiuto e nostro scudo.

21È in lui che gioisce il nostro cuore,

nel suo santo nome noi confidiamo.

22Su di noi sia il tuo amore, Signore,

come da te noi speriamo.

 **San Luca 10**

17I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». 18Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. 19Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. 20Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».

21In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. 22Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo».

23E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. 24Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono».